

la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 1
genniao
2008

Vent'anni con "la Piazza"

Roccanova nel mondo

Antonio Lerra

La Piazza compie vent'anni. E' una tappa di notevole rilievo per un periodico locale, frutto del lavoro, tenace e volontario, di un Direttore, giornalista, come Andrea Lauria, e di un manipolo di collaboratori, accomunati da un profondo legame con la comunità roccanovese. Il che ha costituito la vera e vitale linfa, capace di tenere in piedi e consentire di sviluppare nel tempo un'iniziativa, come quella de *la Piazza*, nata vent'anni or sono essenzialmente al fine di dar voce e far veicolare, anche oltre il territorio di Roccanova, momenti e aspetti più significativi della vita politico-istituzionale,socio-economica e culturale locale, con commenti e confronti anche su tematiche e problematiche più generali. E ciò, già dall'inizio, attraverso la scelta di rendere soggetti reali ed a pieno titolo i cittadini tutti, non casualmente identificando la testata stessa del periodico con il luogo centrale e pulsante della vita sociale comunale, la Piazza, appunto.



Vent'anni dopo, non si può non essere soddisfatti e, direi, orgogliosi di quella scelta. Tanto più dopo il valore aggiunto e prezioso, a partire dal 2001, della presenza in rete, nell'alveo di un sito accuratamente gestito da un tecnico qualificato e sensibile come Aurelio Arcomano (htt://www.arcomano.it/lapiazza), che ha incisivamente concorso a fare del nostro periodico una peculiare finestra nel mondo, finora all'attenzione di circa 17.000 visitatori. Un risultato, questo, che di per sé ben rispecchia ed esprime la valenza e l'incidenza comunicativa di un soggetto collettivo come *la Piazza*, capace di "portare nel mondo" la nostra comunità, con i suoi problemi, le sue attività ed iniziative, gli elementi più significativi della sua veste identitaria. In tutto ciò, peraltro, fortemente concorrendo ad allargare gli stessi confini e gli orizzonti della piazza e del comune di Roccanova, facendo dei suoi abitanti dei potenziali cittadini del mondo.

Da tale consapevolezza può oggi fruttuosamente derivare: a) un ulteriore, auspicabile, sviluppo del profilo stesso del periodico, magari per sezioni tematiche e con corrispondenze da roccanovesi altrove; b) un ampliamento, nelle forme organizzate le più funzionali, del gruppo di collaboratori; c) una più ampia informazione sulla locale attività amministrativa. Obiettivi, questi, che andrebbero ad arricchire la portata stessa che un piccolo, ma peculiare, vettore-comunicativo, come, appunto, *la Piazza*, può oggi giocare, tra l'altro, quale utile concorso all'ulteriore, complessivo, sviluppo della nostra comunità.

Sommario

- *"Vogliamo il metano"* pag. 2
- *Usi civici, si paga il fitto* pag. 2
- *"Grottino", vino di nicchia* pag. 3
- *Olio, di qualità elevata* pag. 4
- *La Forestazione all'esame dei sindacati* pag. 6
- *Il Parco della Val d'Agri-Lagonegrese* pag. 7
- *La Befana contadina* pag. 8
- *Calcio/Vittoria che dà fiducia* pag. 10

Il commissario europeo Marika Sandell verifica i risultati delle Azioni-Innovative

Roccanova al vaglio della Ue

"Territorio d'Eccellenza"in Val d'Agri.Tra petrolio e ambiente

Andrea Lauria



Valutare e verificare i risultati del Programma Azioni Innovative-Territorio d'eccellenza. Queste le finalità della visita, nel dicembre scorso a Roccanova, della finlandese Marika Sandell dell'Unione Europea. La funzionaria, con specifica delega della direzione della commissione europea per le politiche regionali, era accompagnata anche da altri funzionari regionali e di società pubbliche-private che a vario titolo hanno un ruolo nell'ambito dell'attuazione del progetto che si rivolge alla Val d'Agri e che mira ad attuare delle azioni tese a migliorare la qualità ambientale e del territorio. Così, insieme al commissario europeo, a Roccanova sono arrivati Giuseppe Sabia della Regione Basilicata, Pierfrancesco Barba di Sviluppo Italia, Salvatore Di Croce e Simona Trento di Sudest. Una giornata iniziata con un incontro ufficiale, alla presenza anche dei consiglieri comunali e del sindaco, Rocco Greco. Una breve riunione, che è stato più un briefing, tradotto simultaneamente in inglese da Katia Mancusi dell'Ufficio internazionalizzazione della regione, nel quale sono stati illustrati gli interventi e le modalità di attuazione. Così al Commissario europeo è stato illustrato un intervento di recupero ambientale in un angolo del centro storico del paese, ma anche un altro che si andrà ad attuare nell'ambito della creazione del "Parco delle cantine" e del "Parco Carazita". Ma anche un intervento più massiccio di ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione con particolare cura nel centro storico. E ancora, altri interventi che hanno portato anche alla creazione di attività imprenditoriali che hanno sviluppato la propria strategia di investimento sulla produzione legata alla compatibilità ambientale e per questo hanno ricevuto contributi regionali. "Tanti interventi - ha illustrato il sindaco Greco - verso i quali sono state orientate anche altre risorse, in particolare quelle derivanti dalle royalty del petrolio e che hanno prodotto dei risultati importanti anche alla luce di uno sviluppo del territorio alle prese con la dicotomia petrolio-ambiente. Un nuovo progetto di sviluppo - ha ancora sottolineato il primo cittadino - capace di sfruttare i fondi europei che sono rivolti in modo particolare al risa-

segue in 3ª

Un provvedimento approvato dalla Regione Basilicata nell'ambito della Finanziaria 2008

Un bonus per i paesi senza gas

Roccanova, Anzi, Calvello, Castronuovo S.A, Laurenzana e San Chirico R.

Un contributo in denaro, questo il bel regalo di Natale per i cittadini di Roccanova, ma anche di altri cinque comuni lucani (per l'accoglimento da parte del Consiglio Regionale di Basilicata, in sede di approvazione della Legge Finanziaria Regionale 2008, dell'assegnazione di un bonus economico, corrispondente alla media di quelli erogati direttamente sulle bollette energetiche, anche alle famiglie residenti in Comuni attualmente sprovvisti della fornitura di gas metano per contribuire alle spese sostenute per riscaldamento, cucina e produzione di acqua calda. Il provvedimento che viene incontro a quelle famiglie che attualmente sostengono costi molti più alti di altre, soprattutto per il riscaldamento, nasce da un emendamento alla Finanziaria regionale presentato dalla Sinistra Arcobaleno (Pdci, Rc e Verdi).

L'emendamento, già annunciato all'indomani dell'approvazione della Finanziaria da parte della Giunta regionale, mira anche a garantire l'allacciamento alla rete di gas metano dei Comuni di Roccanova e Castronuovo S.A., gli unici "esclusi" dalla rete di metanizzazione. Il capogruppo del Pdci in Consiglio regionale, Giacomo Nardiello, in una nota stampa aveva infatti sottolineato che "nelle disposizioni in materia di risparmio della bolletta energetica delle famiglie lucane, in particolare per il gas domestico, si intende garantire l'uniformità dei benefici a tutti i nuclei familiari che utilizzano risorse energetiche diverse dal gas metano in modo da evitare penalizzazioni". "Il Comune di Roccanova -ha ricordato Nardiello - è uno dei pochi Comuni della Regione ancora non servito da gas metano, situazione ancora più grave ed ingiustificabile in quanto a ridosso del comprensorio petrolifero della Val d'Agri. Situazione di analoga penalizzazione anche per la piccola comunità di Castronuovo S.A". Ora si attende la quantificazione del contributo che dovrebbe aggirarsi intorno ai 300 euro l'anno.

Stanco di una situazione di "scaricabarile" il Sindaco di Roccanova scrive una dura lettera aperta all'assessore regionale alle Attività Produttive, Vincenzo Folino

"Vogliamo il metano"

"Siamo rimasti gli unici dell'area del petrolio a non avere questa risorsa"



"Spettabile assessore Folino, i cittadini del mio comune sono rimasti gli unici dell'area del petrolio a non avere il gas metano nelle loro abitazioni. La domanda che mi rivolgono spesso è la seguente: "come mai con tutti i soldi delle royalty noi non abbiamo ancora il metano?". La risposta che oggi mi sento di dare ai miei cittadini è che la colpa è del comune. Vediamo il perché. Se l'amministrazione comunale nel lontano 1996 non avesse realizzato con un "project financing" la rete cittadina di distribuzione del gas GPL ma, al contrario, avesse organizzato la lamentazione dei cittadini in processione presso la Regione forse, oggi, anche Roccanova avrebbe il gas metano. Purtroppo in questa regione non vengono premiati i virtuosi, al contrario le virtù, spesso, producono disagi. La storia continua, nell'anno 2001 il dipartimento attività produttive della Regione opera una prima programmazione di parte delle risorse finanziarie del protocollo di intesa Regione-ENI sul completamento della metanizzazione in Val d'Agri. Al mio comune vengono assegnate circa 900.000,00 euro per la realizzazione della rete interna. Rete che il comune ha già realizzato nel 1996 e che oltre 150 famiglie utilizzano regolarmente bruciando gas gpl. L'amministrazione comunale, più volte ricevuta sia dal dirigente del settore energia ing. Rasola che dai vari assessori che si sono succeduti in tutti questi anni, ha spiegato alla Regione Basilicata che il problema della metanizzazione a Roccanova non è la rete interna ma la costruzione dei cosiddetti "adduttori", cioè la rete esterna che dal punto di presa più vicino porti il metano alle porte del paese con un costo direttamente proporzionale alla distanza. Alla fine dello scorso anno, finalmente, la Regione ottiene la seconda trance delle risorse finanziarie del protocollo di intesa e abbozza un nuovo programma, pubblicato dai giornali, e, stranamente, non da priorità alle popolazioni che non hanno il metano ma distribuisce piccoli contributi a tanti comuni per l'ampliamento delle loro reti di distribuzione. Intanto a Roccanova si organizza un comitato di cittadini che sollecita il comune e la Regione a risolvere il problema. Nel mese di ottobre 2006 il sottoscritto viene ricevuto per l'ennesima volta dal dirigente del settore energia che incalzato sull'urgenza di realizzare la rete di adduzione chiede al comune di quantificare dettagliatamente con un progetto i costi dell'intervento per consentire alla Regione una corretta programmazione delle risorse finanziarie per il completamento della metanizzazione nell'area del petrolio. Il comune nel mese di dicembre 2006 consegna all'ufficio energia una bozza di progetto preliminare per un importo di € 5.100.000,00 comprendente sia il costo di riscatto della rete interna e la sua trasformazione (da gpl a metano) che la costruzione della rete esterna dal punto di presa più vicino (S. Arcangelo) fino alla periferia di Roccanova e la predisposizione di un ulteriore punto di presa per la continuazione della rete verso il comune di Castronuovo S.A. Superate le necessarie pastoie burocratiche con i dirigenti necessitava la decisione politica dell'assessore. Nel mese di febbraio 2007 vengo ricevuto dall'assessore Donato Salvatore alla presenza dell'ing. Rasola nella sua qualità di dirigente del settore energia ed esperto conoscitore della problematica roccanovese. L'assessore nel ribadirmi l'orientamento positivo della Regione nel finanziare l'intervento sottolineò che sussistevano tutte le condizioni e le priorità per procedere immediatamente in tale direzione con l'obiettivo di consentire al comune di programmare le risorse finanziarie, addirittura, nel bilancio di previsione 2007 e incaricò il dirigente di preparare la proposta di deliberazione per la prossima riunione della giunta regionale. Risultato, stiamo ancora aspettando la delibera regionale. Oggi, dopo l'ennesimo cambio di poltrone, non vorremmo ripercorrere la via crucis dall'inizio. Non avremmo né la forza né la voglia ma, soprattutto, non lo riterremmo democratico. Perché qualcuno dovrebbe spiegare ai roccanovesi quale democrazia consente ad alcuni cittadini di pagare 0,60 € per un metro cubo di gas metano e ad altri (roccanovesi) 2,60 € per un metro cubo di gas gpl. La colpa è del comune di Roccanova perché se non realizzava la rete cittadina di gpl (anche se con risorse private), le famiglie-utenti avrebbero alimentato i loro consumi con gas gpl da "bombolone" pagando più o meno un euro a metro cubo. Spettabile assessore Folino il comune di Roccanova, dopo l'approvazione della legge finanziaria 2008 in discussione alla Camera dei Deputati, inizierà a lavorare sulla redazione del proprio bilancio di previsione e sul programma annuale dei lavori pubblici, faccia in modo da rendere questa regione un po' più democratica".

Dalla sede municipale, 1/12/2007

Dr. Rocco Greco- Sindaco di Roccanova

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Cinque consiglieri di maggioranza chiedono chiarimenti

Usi civici, chiesto il fitto degli ultimi cinque anni

Richiesta la convocazione d'urgenza del Consiglio comunale

Il pagamento dei canoni di natura enfiteutica relativo agli ultimi cinque anni. E' quanto chiede l'amministrazione comunale di Roccanova ai cittadini che hanno in fitto terreni demaniali e d'uso civico. Negli ultimi giorni dell'anno circa 250 avvisi sono stati notificati a cittadini residenti e inviate raccomandate a coloro che risiedono altrove, ai quali si chiede di versare il canone entro trenta giorni dalla notifica. Un provvedimento che, anche se supportato da tanto di normativa, ha suscitato malumore tra i destinatari che si sono lamentati di questo balzello e delle cifre che devono pagare. "Ma com'è possibile che ci chiedono questo fitto dopo tanti anni"? "Io devo pagare quasi 4000 euro e non intendo farlo, mi rivolgerò ad un avvocato"? "E poi perché sotto le feste di fine anno quando ci sono tante altre scadenze"? Queste alcune delle domande più frequenti in quei giorni in piazza e davanti ai bar. Intanto il provvedimento della giunta comunale non ha trovato d'accordo neanche i consiglieri, ed in particolare cinque degli otto di maggioranza, che in una lettera aperta al sindaco hanno chiesto la convocazione d'urgenza del Consiglio comunale aperto per discutere ed approfondire con i cittadini l'argomento. Argomento che per il sindaco, Rocco Greco, è molto chiaro e si rifà a precise leggi regionali (la n. 57 del 2000 e la n. 25 del 2002) e ad una richiesta della Corte dei Conti che dispone la obbligatorietà dei Comuni della riscossione dei canoni di fitto. Nel ribadire di "aver applicato meno del minimo della tariffa e di essere a disposizione dei cittadini interessati per eventuali chiarimenti, il primo cittadino ha precisato che,"l'obiettivo del Comune resta quello di arrivare all'affrancazione dei terreni e quindi al riscatto da parte dei detentori". Intanto i cinque consiglieri firmatari, Giulio Emanuele, Giovanni Fraudatario, Andrea Rondinelli, Giuseppe Pugliese, del gruppo di centrosinistra "Uniti per Roccanova" e Giovanni Soave, del gruppo dei Comunisti italiani, oltre a chiedere la convocazione della massima assise consiliare, hanno espresso "perplessità sulle modalità con le quali si è arrivati alla notifica delle cartelle di pagamento", sottolineando che "provvedimenti di così forte impatto sociale avrebbero dovuto essere discussi, preventivamente, con il gruppo di maggioranza e poi con i cittadini". Un aspetto che è stato affrontato subito in un apposita riunione della maggioranza; la sera stessa della richiesta.

Interrogazione al sindaco del consigliere Giovanni Soave

"Metanizzazione, a che punto è?"

E sulla questione metano a Roccanova molti sono stati gli interessamenti a conoscere la situazione e volerla risolvere. Mentre il Sindaco ha fatto una lettera aperta inviandola all'assessore regionale alle Attività Produttive, Vincenzo Folino, (che riportiamo a parte), il consigliere dei Comunisti Italiani in Consiglio comunale a Roccanova, Giovanni Soave, in una interrogazione urgente al Sindaco, consegnata nel consiglio comunale del 30 novembre scorso, ha chiesto di "sapere a che punto sia la pratica ad un anno e più dalla questione che risulta ancora non risolta" e "tenuto conto - scrive Soave - che il comune di Roccanova è uno dei pochi della regione ancora non servito da gas metano, situazione più grave ed ingiustificabile in quanto il paese si trova nel comprensorio della Val d'Agri", e "tenuto conto che lo scorso anno il Comitato civico pro gas-metano a Roccanova ha raccolto circa 300 firme a sostegno di una specifica petizione rivolta al presidente della giunta regionale e al sindaco di Roccanova per sollecitare la rapida soluzione del problema".

Nel chiedere di conoscere "chi siano i tecnici e il costo impegnato dal Comune per pagare i tecnici che hanno redatto un progetto che colleghi il comune di Roccanova al punto più vicino alla linea di metano - Soave ha chiesto anche - di partecipare a tutti gli incontri che il Sindaco promuoverà presso il Dipartimento attività produttive della Regione per risolvere l'increscioso problema".

La XXII ediz. della "Sagra del vino"a Roccanova. Dove la vitivinicoltura è sviluppo

"Grottino", vino di nicchia

14 etichette legate alla storia e al territorio. Anche per arginare la globalizzazione
I "lucani altrove" come novelli promoters amarcordiani del vino. Ora si attende la Doc

Sfruttare appieno la vocazione vitivinicola del territorio roccanovese per uno sviluppo più complessivo dell'economia locale e dell'area circostante. E' questa in sintesi l'indicazione venuta fuori dall'approfondimento che sul tema vino si è tenuto a Roccanova nel corso della XXII "Sagra del vino", come sempre organizzata dal Circolo culturale "Ugo Foscolo" con la collaborazione ed il patrocinio di Istituzioni, Enti, Associazioni ed Organizzazioni di categoria. Un dibattito a più voci caratterizzato da analisi, come quella effettuata con precisi riferimenti ad aspetti e dati aggiornati del comparto dall'agronomo Giuseppe Pugliese, ma anche da spunti e proposte. Come quella del presidente della Giunta regionale, Vito De Filippo, che nel concludere i lavori si è soffermato sul settore vitivinicolo che "a differenza di altri comparti - ha detto - vive momenti di prosperità". "I nostri vini rinomati - ha sottolineato ancora il Governatore della Basilicata - si affermano sempre più, conquistando spazi di mercati nazionali ed esteri specifici per i vini di nicchia. Vini - ha ancora detto il presidente De Filippo - che proiettano l'immagine della Basilicata ad un livello internazionale che può fare da traino per altri prodotti tipici". Un aspetto che nel corso del convegno ha trovato d'accordo i produttori roccanovesi che già da qualche tempo guardano proprio ai mercati di nicchia, per arginare la globalizzazione, e piazzare il buon vino "Grottino" che già oggi può contare su ben 14 etichette fortemente legate al territorio e alla storia di Roccanova, ma anche degli altri due comuni, Castronuovo e Sant'Arcangelo che costituiscono l'areale di produzione di questo pregiato nettare di Bacco. Un dibattito molto ampio nel quale sono intervenuti anche l'assessore alla viabilità della Provincia di Potenza, Pasquale Robortella, il presidente di Confagricoltura, Eugenio Tropeano, sindaci e amministratori dell'area. Riflessioni e spunti di ordine economico e produttivo che si sono legati ad un altro momento più specificatamente culturale: la presentazione del libro del giornalista Renato Cantore, capo redattore del Tgr Rai Basilicata, dal titolo "Lucani altrove. Un popolo con la valigia" che raccogliere storie di emigrazione della gente lucana che in vari parti del mondo ha saputo affermarsi e guadagnarsi un posto di rilievo nel tessuto economico, sociale e politico dei Paesi dove si è stabilita. Un libro che ha dato così lo spunto agli organizzatori della Sagra di "innalzare" il "lucano altrove" a novello promoter amarcordiano del vino. E chi meglio dei lucani sparsi per il mondo e che fanno parte "dell'Altra Basilicata", quella che oggi conta circa 650mila persone, più dei residenti in regione, possono rappresentare i messaggeri di un prodotto come il vino che dà prestigio alla Basilicata e, in questo caso, a Roccanova con il suo buon "Grottino" che è in attesa di ricevere un ulteriore riconoscimento di qualità; quello della Doc (Denominazione di origine controllata). Dibattiti e approfondimenti, moderati da Paolo Continanza, ma anche degustazione di prodotti tipici, visite guidate alle grotte del vino e soprattutto assaggi di buon vino. Anche questa è stata la "Sagra del vino" che com'è tradizione si svolge l'8 dicembre, data che per il mondo contadino rappresenta la Madonna di "Spertusavutt" cioè il giorno in cui si spillano le botti per assaggiare il vino nuovo.



Ed in tanti sono arrivati nel "Paese del vino" per assaporare il buon nettare di Bacco che, conservato nelle caratteristiche grotte scavate nella roccia anche quest'anno si presenta di qualità eccellente, con un gusto ed un bouquet ineguagliabili. *(A.L.)*

Guida al turismo enogastronomico lucano

"La Basilicata è servita"

Anche i ristoranti lucani in Italia e nel mondo

Presentata, nel mese scorso a Bari, la terza edizione de "La Basilicata è servita", guida completa al turismo enogastronomico della Basilicata. Il volume è pubblicato dalla casa editrice Tirso di Bari in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana della Regione Basilicata. Nelle 120 pagine, la guida presenta una selezione di 38 ristoranti e trattorie, 26 masserie, 26 vinerie, 6 bed & breakfast, 9 dimore d'epoca. Rispetto alle edizioni precedenti la selezione delle strutture presenti è notevolmente ampliata in modo da comprendere gran parte del territorio regionale. I testi sono stati curati dal giornalista enogastronomo del "Mattino", Luciano Pignataro. Altra novità di questa edizione è l'elenco analitico degli agriturismi iscritti nel registro regionale che segnala per ogni area lucana i dati utili per rintracciare ogni singolo agriturismo. La guida può così essere considerato un completo repertorio delle ricchezze agricole, gastronomiche e turistiche della regione, capace di orientare il visitatore attraverso le suggestive strade della Basilicata. Una sezione è interamente dedicata ai ristoranti lucani in Italia e nel mondo.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

Roccanova/ Un odg del Consiglio comunale

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Mai più morti bianche! Un'esclamazione unanime, che sa tanto di condanna verso la mancata osservazione di quelle norme che garantiscono il lavoro sicuro, arriva anche da Roccanova, dove il Consiglio comunale nella seduta di fine dicembre ha approvato un ordine del giorno sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nell'esprimere solidarietà alla famiglia dell'operaio morto alla Fiat di Melfi e alle famiglie dei sette operai che hanno perso la vita nell'incidente della ThyssenKrupp di Torino, l'assise di Roccanova ha fatto appello alle Istituzioni affinché vengano accentuati i controlli nelle aziende e vi sia la garanzia necessaria per gli operai a svolgere il loro lavoro.

"Sempre più spesso - è stato sottolineato nel corso della seduta consiliare stiamo assistendo a morti bianche sui luoghi di lavoro che si potrebbero evitare attivando un maggiore controllo verso le imprese che devono mettere in pratica le necessarie misure di sicurezza. Un aspetto che non può essere messo in secondo piano per questioni di mancanza di fondi né può essere lasciato alla discrezione o buon senso delle aziende, ma va fatto attuare senza alcun tentennamento. Ne va della vita degli operai".

dalla 1ª

Roccanova al vaglio della Ue

namento e alle buone tecniche ambientali che si spera diventino strutturali nell'ambito dei fondi Europei". Aspetti e interventi sui quali il commissario europeo assentiva e nello stesso tempo chiedeva chiarimenti e delucidazioni. E non poteva essere altrimenti considerato che il progetto del Programma regionale di "Azioni Innovative", per un importo complessivo di circa 3 milioni di euro, è cofinanziato anche dall'Unione Europea e si rivolge a tutta la Val d'Agri che si avvia ad essere riconosciuta "Territorio d'eccellenza". Un riconoscimento che al momento ha ottenuto il comune di Roccanova che è già pervenuto alla dichiarazione ambientale "Iso 14001", vicina alla certificazione Emas secondo lo standard raccomandato dall'Unione Europea e con l'obiettivo di coniugare lo sviluppo produttivo e imprenditoriale con l'ambiente. In sostanza una sorta di controllo, continuato anche successivamente, direttamente sul campo dove il commissario europeo ha preso visione degli interventi.

E pur non autorizzata a rilasciare interviste al nostro giornale ha comunque detto di aver avuto "impressioni favorevoli". Ricordiamo che come il "paese del vino" anche altri 7 comuni (Calvello, Brindisi di Montagna, Gallicchio, Guardia Perticara, Grumento Nova, Marsiconuovo e Sarconi) hanno costruito dei sistemi di gestione ambientale e per questo sono stati insigniti di una targa e possono fregiarsi del logo di "Territorio d'eccellenza". Per altri 10 paesi è in atto la predisposizione ed adozione dei Programmi Ambientali, mentre altri 12 sono ancora alle prese con la redazione delle analisi ambientali iniziali.

VENDESI
- Appartamento di mq 110 rustico, rifinito all'esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100 + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609 - 338.2461207

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
G E M decorazioni S.n.c.
Tel. 335.8117145 - 335.5271876 - 340.7128454
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
- Serramenti in: Misto legno e taglio termico
- Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
- Zanzariere
- Box doccia
- Portoni basculanti

Preventivi GRATUITI

Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 338.29.72.150

La Basilicata pur essendo una piccola regione è tra le prime per la quantità di olio

Olio, di qualità elevata

Circa 380mila quintali di olive ed una produzione di olio intorno ai 100mila quintali

Giuseppe Pugliese

Dall'indagine sullo stato degli oliveti, effettuata a fine ottobre congiuntamente dall' Ismea e dalle Unioni dei produttori (Aipo, Cno, Unapol, Unaprol, Unasco), emerge una riduzione del 4% rispetto allo scorso anno, con un volume stimato pari a 6,3 milioni di quintali di olive. Tale andamento è stato determinato dalle condizioni climatiche instabili oltre che da un fattore fisiologico degli olivi,legato alla normale alternanza tra carica e scarica. Soddisfacente, invece, la qualità attesa dell'olio.

In generale, il clima di fine luglio e del mese di agosto non è stato sempre favorevole al normale sviluppo vegetativo degli olivi. Il caldo e la prolungata siccità hanno innescato fenomeni di cascola. Le copiose piogge di agosto hanno scongiurato un'altra estate come quella del 2003, favorendo la ripresa vegetativa delle piante, in parte condizionata poi dalle temperature al di sotto delle medie stagionali, che hanno ostacolato il normale ingrossamento dei frutti. Anche la grandine è intervenuta a macchia di leopardo a creare qualche danno, comunque limitato visto il non avanzato grado di sviluppo delle drupe. Le buone condizioni climatiche dei mesi di settembre e ottobre hanno riportato lo stato vegetativo in linea con quella che viene considerata una stagione normale. A creare problemi per gli olivi sono arrivati, però, gli attacchi di mosca olearia, costringendo gli operatori delle aree più colpite ad anticipare la raccolta delle olive. Nelle altre aree l'inizio della raccolta è in linea con gli anni precedenti. L'anticipo di raccolta sta, peraltro, diventando una pratica strutturale. E' sempre più radicata, infatti, la cultura della qualità che impone di raccogliere le olive ad un determinato momento della maturazione e non più tardi, sacrificando qualche punto percentuale di resa. La campagna 2007 si apre con molte differenze, sia sul fronte quantitativo sia qualitativo, non solo tra le diverse regioni vocate ma anche, all'interno delle stesse, tra i diversi areali. A livello di macro-aree, rispetto allo scorso anno, le regioni centrali mostrano un buon recupero produttivo, mentre in quelle meridionali le disponibilità risultano inferiori. Segno positivo anche per le regioni settentrionali. La Basilicata, pur essendo una delle regioni più piccole d'Italia, è tra le prime, per la quantità di olio prodotto. La qualità dell'olio è molto elevata, grazie sia alle caratteristiche delle varietà di olive che ai sistemi di raccolta utilizzati. La produzione è, comunque, in crescita grazie all'aumento delle piantagioni, frutto delle politiche di incentivazione promosse dalle amministrazioni locali, atte a favorire lo sviluppo delle attività agricole e dei prodotti tipici locali. Ricordiamo che quello dell'olivicoltura è un settore di grande importanza per l'economia agricola regionale. Con zone ad alta redditività come la Collina materana, il Vulture Melfese, con la zona di Rapolla, il Medio Agri. Le cifre del settore olivicolo lucano oggi sono rappresentate da circa 26.000 ettari di uliveti (oltre 13.500 nel Potentino e poco più di 12.000 in provincia di Matera), pari al 46% della superficie agricola adibita a coltivazioni arboree, circa 40mila piccole aziende impegnate, per lo più a conduzione familiare (quasi 21.500 in provincia di Potenza e 18.000 nel Materano), una produzione annua intorno ai 380mila quintali di olive ed una produzione di olio che si aggira intorno ai 100mila quintali.



Ammontare complessivo della manovra circa 3 miliardi e 744 milioni di euro

Finanziaria regionale, Sì del consiglio

Attenzioni alla riduzione della bolletta energetica

Dopo la Giunta, anche il Consiglio regionale della Basilicata dice sì al bilancio di previsione per il 2008 con il relativo bilancio pluriennale 2008/2010. L'ammontare complessivo della manovra, così come viene definita dalla legge finanziaria e dalla legge sul bilancio di previsione per il 2008, al netto delle contabilità speciali, è di circa 3 miliardi e 744 milioni, a fronte dei 3 miliardi e 435 milioni del 2007. Si registra quindi un incremento di 309 milioni di euro, imputabile alle iscrizioni di nuovi Programmi Operativi Fse - Fers 2007/2013. La novità sostanziale della manovra, approvata a maggioranza, è costituita dalle misure in materia di energia. E' prevista, innanzitutto, la non applicazione dell'addizionale dell'imposta di consumo del gas naturale usato come combustibile (eccetto gli usi per autotrazioni) e per le utenze esenti dall'imposta la non applicazione dell'imposta regionale sostitutiva. La non applicazione di entrambe le imposte comporterà per gli utenti un risparmio sulla bolletta. Sempre in tema di energia sono previste disposizioni volte al risparmio energetico, nonché ulteriori misure per la riduzione del costo dell'energia legate all'utilizzo dei fondi derivanti dalle royalties. In tutto vengono messi in campo circa 26 milioni di euro. Specifica destinazione per altre risorse del bilancio 2008. Da registrare lo stanziamento di 10 milioni di euro per il Fondo di coesione interna destinato ai piccoli Comuni, ulteriormente incrementato rispetto allo scorso anno, e la conferma di 3 milioni di euro per l'Università. Riconfermato anche lo stan-ziamento di 500 mila euro per il prestito ponte per i giovani Università - Lavoro, mentre per le politiche del lavoro le risorse ammontano a circa 10 milioni di euro e per la formazione professionale sono previsti 31,7 milioni di euro. A riguardo del Programma operativo Val d'Agri, sono stati destinati circa 120 milioni di euro, mentre 12 milioni 500 mila saranno utilizzati per interventi di valorizzazione delle risorse turistiche, storico - ambientali, culturali e sportive del Senisese.

Bilancio assai positivo dell'attività del 2007

Oltre 3100 allievi formati dall'Apof-il di Potenza

Attuato il Programma di Cittadinanza Solidale

L'anno che si è appena concluso è stato particolarmente intenso per l'Apof-Il (Agenzia provinciale per l'orientamento, la formazione e il lavoro) di Potenza con 3.137 allievi-destinatari di interventi. Lo ha sottolineato il presidente dell'Agenzia Antonio Giansanti evidenziando che la crescita di utenza, che è passata dai 1.108 allievi del 2005 ai 1.674 allievi del 2006 sino agli oltre 3.100 del 2007, è solo in parte dovuta all'attuazione del Programma di Cittadinanza Solidale che vede fortemente impegnati Apof-Il e Ageforma di Matera in una serie di attività e di percorsi formativi, sperimentando un vero e proprio network sociale.

"I dati dell'utenza e in generale l'attività svolta dal personale dell'Apof-Il - ha detto ancora Giansanti - rafforzano il ruolo dell'Agenzia che, in stretta sintonia con la nuova strategia definita dalla Provincia di Potenza, punta a qualificare ulteriormente la propria "missione" per tendere ad affiancare alle attività di formazione, orientamento al lavoro e di inserimento lavorativo, attività di supporto all'attuazione delle strategie da implementare, agendo sempre più efficacemente come struttura tecnica della Provincia. Di qui le nostre attese per il riordino del sistema formativo integrato che vedrà a breve il confronto tra Province e Regione sul processo di delega e di rafforzamento del partenariato istituzionale che, in coerenza con gli Assi del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, ridisegnerà i compiti delle politiche per la formazione e il lavoro alle due Province e di conseguenza conterrà azioni di potenziamento dell'Apof-Il specie in materia di obbligo formativo ed apprendistato".

Ospedale unico del Lagonegrese aggiudicata la gara d'appalto

Costerà circa 62 milioni di euro

La Giunta Regionale ha approvato nel mese scorso gli atti di gara della commissione giudicatrice della licitazione privata per l'affidamento del contratto di concessione di costruzione e gestione dell'Ospedale Unico per Acuti dell'Asl n. 3 di Lagonegro. La ditta che si è aggiudicata l'opera è l'Associazione Temporanea di Impresa con capogruppo la Conscoop di Forlì.

Le successive fasi e gli adempimenti relativi al contratto di concessione saranno seguite dall'Ufficio Edilizia del Dipartimento Infrastrutture della Regione Basilicata.

Il costo dell'Ospedale Unico per Acuti di Lagonegro sarà di 61 milioni 884mila euro.

VENDESI
- Abitazione ristrutturata di circa 50 mq. in Vico I Vitt. Emanuele, 12
- Terreno di oltre 2 tomoli, con cantina, in c.da S. Marco. Proprietà Rocco Ricciardi. *Per informazioni tel. 0381.310248 -349.0609464*

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 13 Dicembre 2007

n. 67 Assegnazione sussidio economico a persone disagiate-Anno 2007.

n. 68 Assistenza domiciliare agli anziani-Destinazione spesa.

n. 69 P.O. Val d'Agri -Lavori di realizzazione box interrati e riqualificazione dell'ambito di contorno-Aprovazione progetto definitivo.

n. 70 Acquedotto rurale-determinazione tariffa per erogazione acqua.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 952 del 17 Luglio 2007.
Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007;
Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5.558 per l'anno 2006) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.

I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute per i titoli di viaggio (abbonamenti studenti ed altri titoli) anticipati dal 1° Gennaio 2007 al 31 Dicembre 2007.

Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° Settembre al 31 dicembre 2007 la domanda va presentata, entro e non oltre il 15 gennaio 2008, pena la decadenza del beneficio.

Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale (quest'ultimo accertato dai servizi sociali del Comune).

Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono.

Il presente avviso (compreso la domanda) è pubblicato anche sul sito internet del Comune **www.comune.roccanova.pz.it**

Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE E MATERNITA'

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (art. 65 comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448) e all'Assegno per Maternità (art. 74 del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2008 per le domande relative all'anno 2007);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni.



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30 Novembre 2007

n. 20 Comunicazioni del sindaco al Consiglio comunale. Il sindaco ha informato il Consiglio su una nota della Corte dei Conti con la quale ha formulato alcuni rilievi "sia sul bilancio di previsione 2007 che sul rendiconto 2005". Il sindaco, nel sottolineare che a riguardo "questo Ente ha già fornito alla Corte dei Conti le opportune controdeduzioni in relazione alle suddette osservazioni", ha anche precisato che "il Comune si sta attivando tempestivamente per ottemperare a quanto disposto dalla Corte dei Conti". Il Consiglio ha preso atto di quanto disposto dalla Corte dei Conti e di quanto comunicato dal sindaco.

n. 21 Assestamento generale del bilancio di previsione 2007 *(Approvata con l'astensione del capogruppo di minoranza).*

Seduta del 22 Dicembre 2007

n. 22 Piano di lottizzazione Ciancia/Caiazzo-autorizzazione cessione di contratto di lottizzazione convenzionata.*(Approvata all'unanimità).*

Al termine della seduta il Consiglio ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno proposto dal consigliere Giovanni Soave sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Consiglio ha poi tenuto in seduta aperta un'ampia discussione sul Programma Operativo Val d'Agri. Sullo stato di attuazione, sulle royalties distribuite ai 30 Comuni del comprensorio petrolifero della Val d'Agri, con particolare riferimento a Roccanova, e sullo stato degli investimenti verso cui sono state orientate queste risorse.

PRENOTAZIONI SPECIALISTICHE

L'Azienda Sanitaria Usl n. 3 di Lagonegro avvisa gli utenti che a partire dal 9 Dicembre 2004 le prestazioni specialistiche di questa Asl dovranno essere prenotate tramite il Call Center unico del CUP Regionale

NUMERO TELEFONICO 848.821.821

Orario delle prenotazioni: Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Sarà inoltre possibile effettuare prenotazioni da telefoni cellulari al numero 0971.47.13.73 nella stessa fascia oraria. Si ricorda che per effettuare le prenotazioni, l'utente dovrà essere già in possesso dell'impegnativa. Restano invariate le modalità di prenotazione presso gli sportelli CUP dell'Asl n. 3

Per informazioni rivolgersi: Numero Verde dell'URP 800013504 CUP dell'ASL 3 Numeri telefonico 0973-641239-48510-621402 – 875628- 661260-641337

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238 Parrocchia 0973 833582
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

I sindacati Flai-Fai-Uila giudicano positiva una proposta di rinnovamento del settore

Forestazione, pronti a discuterne

Oggi i 4.500 forestali lucani lavorano al massimo per 101 giornate contributive



"Interessante e meritevole di approfondimento". Così giudicano le segreterie regionali di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil il documento sulla forestazione presentato ai sindacati di categoria dal presidente della terza commissione consiliare Marcello Pittella nel dicembre scorso a Potenza. "La bozza Pittella, accogliendo nella sua formulazione alcune delle indicazioni proposte dal sindacato, segnala la necessità di innovare profondamente il comparto della forestazione, elevandone la qualità in una rigorosa logica di filiera produttiva", è il commento dei vertici regionali di Flai-Fai-Uila, Di Bari, Lapadula e Nardiello, che ritengono inoltre opportuno approfondire i termini della proposta con l'assessore all'Ambiente, Vincenzo Santochirico, e i capigruppo in consiglio regionale di maggioranza e opposizione. "La forestazione è una delle opere incompiute della Basilicata - proseguono i tre leader sindacali - e lo stesso piano triennale di forestazione, che pure aveva suscitato non poche aspettative nei lavoratori e nel sindacato, ha solo in parte centrato gli ambiziosi obiettivi che si proponeva. Se è vero, infatti, che siamo sulla buona strada per quanto riguarda il definitivo e sospirato decollo del turnover, grazie anche al pressing continuo delle organizzazioni sindacali, non altrettanto si può dire della più spinosa delle questioni: estendere la stagione forestale a 151 giornate contributive".

Di Bari, Lapadula e Nardiello ricordano che "attualmente la stragrande maggioranza dei circa 4.500 forestali lucani lavora al massimo per 101 giornate contributive, pari a 83 giornate lavorative annuali, un handicap che al momento non consente alla forestazione di esprimere la sua vocazione produttiva, specie nelle aree interne della regione ad alta intensità boschiva, che nella filiera forestale potrebbero trovare non una semplice integrazione al reddito agricolo, come accade oggi, ma un vero e proprio motore di sviluppo". I massimi dirigenti di Flai, Fai e Uila ritengono che "si debba parlare della forestazione in termini di "fabbrica verde" che integra le tipiche attività di manutenzione boschiva e prevenzione del dissesto idrogeologico con quelle legate alla gestione degli scarti forestali e alla loro valorizzazione energetica mediante impianti a biomasse. I benefici sarebbero molteplici: meno risorse da destinare alle emergenze dovute ai fenomeni di dissesto, un maggiore e più capillare controllo del territorio per la prevenzione degli incendi e dei reati ambientali, riduzione della bolletta energetica grazie all'impiego in loco delle biomasse, valorizzazione dei boschi lucani in chiave turistica mediante un programma di sentieristica e segnaletica".

La Basilicata, intanto con i suoi 356.000 ettari boscati, che rappresentano il 35,6% della superficie regionale complessiva, possiede una riserva naturale di grande spessore. "Circa il 97% dei boschi - ha detto l'assessore regionale all'Ambiente Santochirico - è in condizioni di vigore vegetativo medio-alto, a dimostrazione di un'intensa attività di pianificazione, che ha consentito di assestare oltre 40.000 ettari di foreste. Grazie alle attività di forestazione e di espansione naturale, la boscosità del nostro territorio è in costante aumento, basti pensare che negli ultimi 60 anni si è praticamente raddoppiata. Il fenomeno espansivo, tuttavia, è contrastato dagli incendi boschivi che, in particolar modo nel corso del 2007, hanno evidenziato una recrudescenza".

Già assegnata la borsa di studio di 155 euro

Pergamene agli studenti bravi

Premiati undici studenti delle Superiori

Ancora un premio per gli studenti di Roccanova che nello scorso anno si sono particolarmente distinti negli studi delle scuole Superiori. Dopo la borsa di studio di 155 euro già assegnata e incassata a ottobre scorso, nel periodo natalizio è arrivato anche il momento della consegna della pergamena. Un attestato di riconoscimento e nello stesso tempo di ammirazione per quegli studenti che si distinguono con profitto negli studi. In sostanza quelli più bravi. Questo in breve il significato della cerimonia che si è svolta nella sala della biblioteca comunale alla presenza del sindaco Rocco Greco e del vicesindaco e assessore alla Cultura, Vincenzo Chiaradia. Un segnale di riconoscimento per chi si è impegnato e distinto con profitto negli studi - hanno sottolineato gli amministratori - che arriva dopo un piccolo assegno.

Una pergamena, dunque, che completa l'attestazione pubblica della bravura. Quella dimostrata da 11 studenti, cinque dei quali sono iscritti a diverse facoltà universitarie dopo il brillante completamento del ciclo degli studi Superiori. Insieme a questi cinque studenti che sono Marilena Fittipaldi, Luigi Lauria, Carmela Marranchino, Catia Novelli e Mariantonietta Novelli, anche altri sette che altrettanto bene si sono comportati nelle classi intermedie. Si tratta di Teresa Soave che ha frequentato il 2° liceo scientifico, le sorelle Federica e Martina Annunziata che hanno frequentato il 3° liceo scientifico, Sara Maria Collarino e Stefania Figliuolo, entrambe della 2ª classe dell'Itcg-Igea, e Rosi Graziano che ha frequentato la 2ª classe dell'Ipsaa di San Brancato.

In un volume edito dalla Regione Basilicata

Le specie protette della flora lucana

"Specie Protette Vulnerabili e Rare della Flora Lucana". E' questo il titolo di un volume edito dal Dipartimento Ambiente Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata. La pubblicazione, a firma di Simonetta Fascetti e Giuseppe Navazio, guarda alla diversità vegetale della Basilicata che rappresenta uno dei tratti caratteristici dell'intero patrimonio naturale regionale che occorre sicuramente continuare a valorizzare al fine di poterne assicurare la conservazione alle generazioni future e di poterlo rendere fruibile in termini scientifici e turistici. L'opera scaturisce dall'esigenza di dare una divulgazione scientifica esplicitando le ragioni della protezione e fornendo, oltre alla descrizione accompagnata da un'originale iconografia e da immagini fotografiche, anche informazioni aggiornate sull'attuale stato delle conoscenze di ogni specie riportata nel decreto (localizzazione, habitat, status, condizioni di tutela, riferimenti bibliografici).

Nel testo le schede (51 in tutto) relative alle singole piante sono state raggruppate in capitoli secondo gli articoli del DPGR n. 55/2005 (Art. 2: Specie a protezione assoluta; Art. 3: Specie a protezione limitata speciale; Art. 4: Specie a protezione limitata). A queste si aggiungono le schede con le informazioni specifiche relative ad altre piante della flora lucana (altre 23 entità) che, pur non inserite nel Decreto regionale, costituiscono a vario titolo motivo di grande rilevanza per il patrimonio naturalistico della Basilicata in quanto vulnerabili, rare, endemiche, a rischio di estinzione o di recente rinvenimento per il territorio della regione.

Disponibili circa 120mila euro stanziati dall'Amministrazione provinciale di Potenza

Si adegua la provinciale 89

La strada, circa 10 km, collega Roccanova a Sant'Arcangelo

Sulla strada provinciale n. 89 che da Roccanova si congiunge a Sant'Arcangelo saranno presto eseguiti dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza. E' quanto si evince dal bando di gara pubblicato dall'Amministrazione Provinciale di Potenza, Ente proprietario della strada, che ha posto a base d'asta un importo di circa 120mila euro. I lavori riguarderanno soprattutto l'adeguamento delle barriere e protezioni stradali per cui sono stanziati poco più di 71mila euro, mentre la restante cifra servirà per operazioni di riparazione e adeguamento sulla sede viaria.

Si tratta in sostanza di interventi non di grande peso, ma comunque che vanno in direzione di un necessario adeguamento di una strada provinciale che viene percorsa quotidianamente anche dagli automobilisti di altri centri del Senisese quali Chiaromonte, Calvera, Teana, Fardella, Carbone che la utilizzano per collegarsi alla fondovalle 598 dell'Agri all'altezza del bivio di San Brancato di Sant'Arcangelo. Poco più di 10 chilometri tornati funzionali nel 2004, dopo circa 20 anni di lungaggini e promesse di riparazione da parte dell'ente proprietario e proteste infinite dei cittadini interessati, costretti a percorrere un'importante arteria provinciale ridotta ad una mulattiera. Una strada che non conosceva un intervento organico di ripristino dal 1985, quando un violento nubifragio sconquassò gran parte della viabilità dell'area sud della regione. Come si ricorderà innumerevoli furono le segnalazioni da parte del Comune, degli automobilisti, dei partiti politici, di comitati di cittadini, della Comunità montana "Medio Agri" per un pronto ripristino. E per un momento la vicenda ha perfino sfiorato l'incidente istituzionale tra l'Amministrazione Provinciale, proprietaria della strada, ed il Comune di Roccanova che chiedeva la riparazione della importante arteria con alcuni consiglieri che minacciavano di rivolgersi alla Procura della Repubblica per alcune responsabilità di carattere penale.

Azienda Vitivinicola
VIGNE & VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha firmato il decreto istitutivo

Val d'Agri-Lagonegrese, ecco il Parco

Si estende per 67.564 ettari. Ne fanno parte 29 Comuni e 9 Comunità Montane



L'8 dicembre scorso il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha firmato il decreto istitutivo del Parco nazionale della Val d'Agri-Lagonegrese. Un bel regalo di Natale per quanti aspettavano questa firma che istituisce una importante area protetta fatta di abeti bianchi, querceti e faggeti. Dopo 14 anni di iter burocratico il Parco è, dunque realtà. Con ben 67.564 ettari, per la maggior parte in Provincia di Potenza, 29 Comuni e 9 Comunità Montane quello della Val d'Agri. Lagonegrese rappresenta per grandezza il secondo parco della Basilicata, dopo quello Nazionale del Pollino. Si tratta di un traguardo atteso da tempo e che ha subito suscitato entusiasmo e soddisfazione da parte di cittadini e soprattutto amministratori che da questa istituzione, che fa salire l'estensione delle aree protette a circa il 30% del territorio regionale, si attendono ricadute concrete per un rilancio dell'immagine turistica dell'area che sappia essere input di sviluppo trainante.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Coordinatore regionale di Federparchi, Roberto Cifarelli, che ha sottolineato la necessità "di un impegno delle istituzioni affinché sia rapido il disbrigo delle ulteriori procedure politico-burocratiche e sia massimo anche nella ricerca costante del coinvolgimento delle comunità locali, unica vera garanzia di successo dell'intero progetto". "Con la firma del presidente Napolitano, il Parco dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese ha finalmente la sua data di nascita - ha dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente, Vincenzo Santochirico. Si tratta - ha continuato l'assessore - di un atto fondamentale nel processo di tutela e valorizzazione dell'ambiente, che arricchisce il territorio regionale di un nuovo strumento di tutela e di salvaguardia in un'area particolarmente ricca sotto il profilo naturalistico. Questo nuovo parco fa da cerniera tra i pachi nazionali del Cilento e del Pollino, ed oltre ad unificare l'ambiente naturale di tre regioni (Campania, Basilicata e Calabria), rappresenta la più vasta area protetta d'Europa". Per l'esponente dell'esecutivo regionale,"l'istituzione del parco ha confermato la validità delle azioni che la Regione Basilicata ha messo in campo con perseveranza, nonostante una fase istruttoria particolarmente lunga e complessa, che ha richiesto il parere della Conferenza unificata Stato-Regioni, la sua acquisizione da parte della Corte dei Conti, quindi, la predisposizione del testo del decreto da parte del ministro dell'Ambiente, per essere portato al varo del Consiglio dei Ministri, prima di essere sottoscritto dal Presidente della Repubblica". "Il Parco nazionale della Val d'Agri-Lagongerese- ha continuato Santochirico - offre la possibilità di realizzare una strategia di sistema per pianificare lo sviluppo sostenibile, insieme alle comunità e alle amministrazioni locali dell'area. In questa ottica, accanto agli interventi di tutela, dovranno essere previste iniziative volte a promuovere la crescita economica delle popolazioni residenti, con incentivi e sostegno ad attività compatibili con l'ambiente. Sulla strada che coniuga la tutela del territorio con vocazione produttiva e opportunità di sviluppo -ha concluso l'assessore regionale all'ambiente - sarà possibile rilanciare anche altre aree, come quella del Vulture, e fondare il presente e il futuro della Basilicata sui pilastri della sostenibilità".

Intanto il nascente Parco può già contare su un finanziamento certo. La Commissione Ambiente della Camera de Deputati ha, infatti, approvato nel mese scorso lo schema di decreto ministeriale che prevede un finanziamento pari ad 1.300.000 euro per l'istituzione dei nuovi parchi nazionali terrestri (Val d'Agri, Costa Teatina Delta del Po).

I risultati di una ricerca del "Sole 24 ore" effettuata nel 2007

Basilicata, scende la qualità della vita

Potenza perde 20 posti. Matera risulta città "tranquilla"

Scende la qualità della vita in Basilicata. La provincia di Potenza ha perso 20 posizioni rispetto al 2006, scendendo al 77° posto, nella classifica 2007 della qualità della vita, elaborata al termine di una ricerca fatta dal quotidiano economico "Il Sole 24 Ore", che ha pubblicato nel dicembre scorso i risultati dell'indagine. La provincia di Potenza ha subito l'arretramento più considerevole dopo quella di Isernia, che ha perso 29 posizioni rispetto al 2006. Nella parte della ricerca dedicata ai "gap d'Italia", dove sono messe a confronto le prestazioni migliori e peggiori, "spicca la tranquilla Matera" nella classifica dedicata all'ordine pubblico, con 5,4 rapine denunciate ogni centomila abitanti. Nel settore sanitario, invece, la ricerca ha evidenziato che il 28,6 per cento dei residenti in provincia di Matera ha dovuto ricoverarsi "in strutture lontane da casa", rispetto al due per cento dei bergamaschi. Un marcato segno di migrazione sanitaria.

Risulta comunque Trento la città italiana dove si vive meglio. Sul podio si piazzano anche Bolzano ed Aosta, che conquistano rispettivamente il secondo e il terzo posto nella classifica stilata dal Sole 24 ore.

Al contrario, ancora una volta a detenere il primato negativo in coda alla classifica è una città del Sud ed in particolare della Sicilia: quest'anno spetta ad Agrigento, che precipita in ultima posizione, prendendo il posto che nel 2006 spettava a Catania. Quanto alle grandi città, Milano figura nella top ten mantenendo stabile la sesta posizione, mentre Roma riesce ad avanzare di quindici posizioni, conquistando l'ottavo posto (contro il 23° del 2006).

La proposta provocatoria del Csail alle famiglie della Val d'Agri

Nel presepe, vicino alla mangiatoia anche un "traliccio-pozzo di petrolio"

"Mettete nel vostro presepe un piccolo "traliccio"- pozzo di petrolio". E' questo l'appello provocatorio lanciato alle famiglie della Val d'Agri e del Sauro dal Csail (Comitato per lo sviluppo delle Aree interne lucane). Il presidente del Comitato, Filippo Massaro, ha riferito in un comunicato stampa di aver distribuito già numerosi "tralicci" da sistemare vicino la mangiatoia riscontrando numerose adesioni alla singolare iniziativa avviata nel dicembre scorso. "Questo vuole essere - ha spiegato Massaro - un modo per ricordare che anche a Natale le nostre comunità dei comprensori petroliferi hanno un "conto in sospeso", con le compagnie che estraggono idrocarburi dal nostro sottosuolo, con la Regione che spreca le royalties, con i Comuni che "stanno al gioco". Invece degli "insoliti" pastori in terracotta che realizzano ogni anno gli artigiani di via San Gregorio Armeno a Napoli, con personaggi della politica e dello spettacolo, abbiamo pensato al "pozzo petrolifero" ricostruendo in alcuni casi anche il Centro Oli Agip di Viggiano". "Del resto - ha aggiunto - basta fare un giro per comuni grandi e piccoli come Corleto Perticara, Villa d'Agri oppure Grumento e Gallicchio, solo per fare alcuni esempi, per rendersi conto dell'atmosfera dimessa in occasione di queste festività, dovuta al disagio sociale ed economico che si vive quotidianamente. Le parrocchie di numerosi comuni possono testimoniare che sono aumentate le famiglie in condizioni di povertà che chiedono aiuto proprio nelle settimane che precedono il Natale. Una situazione che - ha affermato Massaro - è intollerabile per quello che è stato definito un "piccolo sceiccato" di petrolio. Eppure nei Paesi Arabi dove il petrolio è sinonimo di ricchezza, i segni di festa e di benessere si colgono tutti i giorni".

Racconti rappresentati a Potenza

Le storie del Pollino

"Racconta Pollino: le altre storie". E' la manifestazione che l'Associazione di promozione sociale "ZER0971", con il patrocinio del comune di Potenza, ha organizzato nel dicembre scorso presso la vineria Sottapèra di via del Popolo. Si è trattato in realtà di un viaggio sentimentale nel mondo fantastico e reale del Pollino attraverso racconti originali, musiche tradizionali e immagini. Le musiche sono state interpretate da Quirino Valvano, mentre i testi e le foto sono di Giuseppe Cosenza. Si concretizza il sogno patinato del calendario. Intanto dal 21 dicembre scorso, in abbinamento al settimanale Panorama, è in distribuzione "Il Paese con il Parco nel Cuore" il calendario, realizzato dall'amministrazione comunale e dedicato a San Severino Lucano e al Parco Nazionale del Pollino. Le immagini inserite nelle pagine dei dodici mesi del 2008 sono *"le gambe", "le curve", "le forme"* degli angoli più belli e suggestivi del Parco, luoghi in cui le giornate sono riempite dall'equiturismo, il trekking, le passeggiate in mountain bike o in land rover, le arrampicate sportive e tante altre attività a diretto contatto con il silenzio della natura immersi nel verde degli alberi secolari che creano l'habitat naturale a lupi, cinghiali e cervi. A valle le borgate, con costruzioni tipiche in pietra, balconi fioriti, vicoli pavimentati, staccionate in legno richiamano le caratteristiche dei paesaggi alpini e dove l'accoglienza, l'ospitalità e la cortesia della popolazione la fanno da padroni.

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

Per il mondo contadino rappresentava anche la personificazione di madre natura

La Befana contadina

Vito Padula

In passato, la sera del cinque gennaio nelle case dei contadini roccanovesi si respirava un'aria tutta particolare. I bimbi in un clima festoso e gioioso erano impegnati nella preparazione delle calze da attaccare alla camastra (catena utilizzata per sostenere le pentole sul fuoco del camino), perché da li a poco sarebbe giunta la befana che le avrebbe riempite di doni. L'ansia per l'attesa era davvero grande, tant' è che molti di questi bambini facevano fatica ad addormentarsi.

La befana, secondo la tradizione contadina roccanovese e non solo, altro non era che la personificazione dell'epifania. In effetti il termine epifania significa proprio manifestazione. I contadini raccontavano che, la simpatica vecchietta coperta dal suo scialle di lana, con un grosso sacco posto sulle spalle e a cavallo della sua scopa volante, svolazzava durante la notte compresa tra il giorno cinque ed il giorno sei gennaio da un tetto all'altro dell'abitato e passando dal comignolo depositava all'interno delle calze appese alla camastra del camino, dolciumi e leccornie varie, per la gioia dei bimbi che durante l'anno appena trascorso si erano comportati bene, mentre cenere e carbone per quelli che si erano dimostrati monelli. I doni erano semplici, quelli che il mondo contadino del tempo poteva offrire. Ed ecco che allora la calza veniva riempita con un'arancia di Caprarico, qualche fico secco o al forno imbottito di noci e scorza di limone, qualche castagna, qualche noce, qualche caramella e per tenere sul chi va là i bimbi più vivaci anche qualche carbone spento prelevato dal focolare. Gli anziani, durante questa giornata narravano un'antica credenza raccontatagli dai loro padri. Durante un certo periodo dell'anno i defunti (le anime del Purgatorio) venivano rese libere e le loro pene si alleviano. Si trattava appunto del periodo che va dal primo giorno di Novembre al sei di Gennaio. Secondo tale credenza, il giorno dei defunti le anime dei cari estinti, che non avevano guadagnato il Paradiso ed erano giunte in Purgatorio, lasciavano temporaneamente quel luogo di penitenza restando libere sino al giorno di "Epifania", data in cui erano costrette a ritornare in Purgatorio. Era proprio in questo momento che lamentandosi pronunziavano la seguente frase: "Che tutte le feste arrivino, ma la Pasqua Epifania non venga mai". L'epifania era anche quella festa che segnava per i contadini la fine di tutte le festività natalizie; difatti un antico proverbio recitato dagli anziani del posto diceva: "*Pasq da pifanii tutt i fest porta vii*"; cioè, Pasqua-epifania tutte le feste porta via. Questo momento veniva anche considerato come l'inizio di un nuovo ciclo stagionale. Quindi l'epifania veniva da essi considerata come dispensatrice di doni nell'epoca solstiziale, e quindi la Befana rappresentava anche la personificazione di madre natura che ridava vita al ciclo produttivo nei campi.



Il volume presentato nell'ambito della XXII "Sagra del vino"

"Lucani altrove", un libro del giornalista Renato Cantore

Proposta l'adozione nelle Scuole della Basilicata

Baciata da un grande successo di pubblico, la XXII "Sagra del vino" (ne parliamo in un servizio a parte *ndr*), ha avuto anche un momento di carattere più specificatamente culturale. Tant'è che nel pomeriggio la "Festa del Grottino" ha ospitato la presentazione del libro di Renato Cantore "*Lucani altrove - un popolo con la valigia*", reportage che il caporedattore del Tgr Basilicata ha dedicato alle storie di tanti lucani realizzatisi all'estero. Il convegno è stato preceduto dalla proiezione di un dvd in cui scorrevano le immagini dei personaggi raccontati nel volume, dallo "zio d'America" che torna a Picerno e regala un milione di euro alle umili storie di minatori, barbieri, sarte. "L'idea del libro è nata quando intervistai l'allora assessore regionale Gianni Pittella che tornava da un viaggio presso le comunità lucane sparse per il mondo - ha ricordato Cantore. Credevo fosse il solito amarcord tutto nostalgia, invece abbiamo scoperto storie incredibili di dignità, fortuna, riscatto, difficoltà. Le istituzioni dovrebbero avvicinarsi alle tante "Basilicate" presenti in Sudamerica, Canada, Nord Europa".La prefazione di "Lucani altrove" è di Lina Wertmuller, regista di tante commedie con Giancarlo Giannini e di un film dei primi anni '60 sulla Lucania,"*I Basilischi*". La cineasta, nel dvd di presentazione, ha parlato significativamente di "fuggitivi lucani diventati sale della Terra". L'incontro è stato moderato da Andrea Lauria, direttore del mensile locale "la Piazza", che ha proposto l'adozione del libro di Cantore nelle Scuole, in quanto " documento storico-fotografico e romanzo d'avventura". Al convegno sono intervenuti, tra gli altri, Antonio Lerra, docente dell'Università di Basilicata, che ha presentato io volume illustrando le differenze delle migrazioni umane nella storia.

Umberto Di Matteo

MAXI OTTICA STALFIERI

CONTROLLI DELLA VISTA GRATIS

APPLICAZIONI DI TUTTI I TIPI DI LENTI A CONTATTO

oculista in sede

Via L. Ciminelli 0973/577675 - **Francavilla S. S.**

Canali privilegiati con America Latina e Canada

Nel 2008 più cooperazione tra i Lucani nel Mondo

"L'esecutivo lucano vuole rafforzare e strutturare nuove iniziative di cooperazione tra Basilicata e residenti lucani all'estero nel 2008". E' quanto dichiarato il presidente della Giunta della Basilicata, Vito De Filippo, durante la conferenza stampa di fine anno, svoltasi a Potenza. "I lucani nel mondo - ha continuato il presidente - sono una grande risorsa culturale che la Basilicata vuole continuare a coltivare, e infatti il Por Basilicata 2007-2013 (programma operativo regionale) prevede ulteriori iniziative volte alla promozione del territorio all'estero".

La Regione Basilicata punta quindi ad un consolidamento del programma di internazionalizzazione che non coinvolge solo il contesto locale ma si inserisce anche in un più ampio progetto a livello nazionale. "Negli anni scorsi - ha sottolineato ancora De Filippo - abbiamo messo in rete 170 associazioni di lucani nel mondo, e 50 di queste hanno ricevuto un finanziamento per dotarsi di una postazione internet presso la propria sede, e godere di un accesso riservato a www.basilicatenet.it, per pubblicare le foto relative alle attività svolte in associazione e per mantenere un filo diretto con la propria terra d'origine".E' logico - ha concluso il presidente - che la Basilicata, essendo una regione piccola, non può andare a passeggio per il mondo. Bisogna scegliere dove investire e i nostri canali privilegiati rimarranno prevalentemente America Latina e Canada".

Un libro del prof. Antonio Propato, dirigente scolastico al Circolo didattico di Senise

Viggianello e la sua storia

"Si tratta di un volume molto utile, che può rappresentare uno dei momenti non secondari di una presa di coscienza collettiva che veda soprattutto le nuove generazioni, non solo a Viggianello, ma anche nei comuni circostanti, impegnate nella riscoperta della memoria storica locale, quale premessa indispensabile per meglio affrontare gli ancora irrisolti problemi di prospettiva, cioè della rinascita complessiva di questo territorio e della sua più giusta collocazione nel più vasto quadro regionale ed interregionale". Questo, in sintesi, il giudizio che il prof. Raffaele Giura Longo, presidente della "Deputazione di Storia Paria per la Lucania" evidenzia nell'introduzione al libro di Antonio Propato, dal titolo *"Aspetti storici di Viggianello. Un paese nato circa mille anni fa, intorno ad un monastero basiliano fortificato*". Il volume, pubblicato nel 2006 per i tipi "Valentina Porfidio editore" e presentato nel mese scorso a Potenza, è la seconda fatica letteraria, dopo uno studio su Mons. Augusto Bertazzoni, Vescovo di Potenza e Marsico uscito nel 1997, di Antonio Propato di Viggianello.

Docente di Filosofia, Psicologia, Scienze dell'Educazione e Scienze sociali, il prof. Propato, 57 anni, oggi dirigente scolastico del Circolo Didattico di Senise del quale fanno parte anche le scuole di Roccanova e Castronuovo S.A., è appassionato cultore di storia e collabora con la "Rassegna storica lucana". Una passione per la storia e la ricerca che ha trasferito anche in questo libro che vuole essere un omaggio alla storia del suo paese. Così nelle 207 pagine, Propato sviluppa la storia di Viggianello sin dalle sue origini medievali e la fa scorrere dosandola nei sette capitoli che costituiscono la struttura del volume che si arricchisce di un'appendice che riporta la popolazione di Viggianello e dei paesi dell'area del Mercure dal 1532 al 1971 insieme ai dati degli emigrati di Viggianello dal 1884 al 1971.

Un volume, dunque, che, per la sua completezza, ben si inquadra in quelle pubblicazioni che partendo dalle "storie minori" di determinati territori contribuiscono a ricostruire le vicende e la storia più generale dell'intera Basilicata.

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria **S. Antonio**
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Dicembre = **1692**

NATI = 2
- Napoli Vito Daniele, di Domenico Antonio e di Carla Dionisi, il 23.11 a L'Aquila
- Walid El Barhani, di Mohamed e di Alima Makhzauni, il 13.12. a Chiaromonte

MORTI = 3
- De Pierro Vito, n. Roccanova 1930, agricoltore, il 22.12
- Cirigliano Teresa, n. Castronuovo 1936, agricoltrice, il 25.12
- Damiano Antonio, n. Roccanova 1932, operaio, il 31.12

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- Livia Ferrara, di Prospero Mario e di Maria Padula, residente a Roccanova, il 3 dicembre scorso si è laureata in **Scienze della Consulenza del Lavoro** nell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, riportando la votazione di 100 su 110. Tesi *"La Disciplina della malattia nel rapporto di lavoro pubblico e privato"*.

- Emanuele Ciancia, n. 1984, di Giovanni (nativo di Roccanova) e di Rosa Maria D'Amato, residente a Potenza, il 13 dicembre scorso si è laureato in **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio** nell'Università degli Studi della Basilicata, riportando la votazione di 100 su 110. *Tesi:La discarica controllata di Montegrosso-Pallareta (Potenza): Caratterizzazione qualiquantitativa del percolato"*.

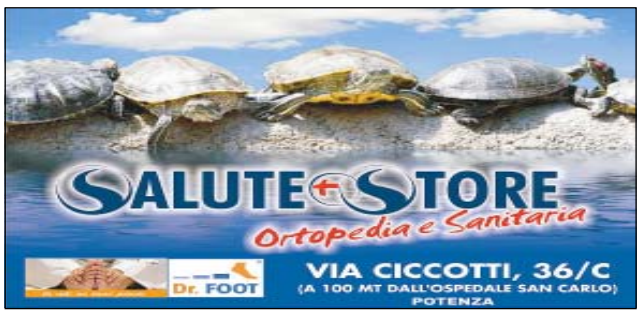
- Michele De Stefano, n. 1984, di Antonio e di Teresa Cifarelli (nativa di Roccanova), residente a Tivoli, il 13 dicembre scorso si è laureato in **Giurisprudenza** nell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", riportando la votazione di 110 e lode. Tesi:*"Le influenze della società multi ETNICA sulla famiglia"*.

- Giovanni Lerra, n. 1984, di Antonio e di Assunta Collarino (nativi di Roccanova) residente a Potenza, il13 dicembre scorso si è laureato in **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio** nell'Università degli Studi della Basilicata, riportando la votazione di 106 su 110. *Tesi: "Utilizzo dei residui da termovalorizzazione in applicazioni geoambientali"*.

- Elisabetta Iorfida, n. 1985, di Isaia e di Mariarosaria Noia (nativa di Roccanova), il 19 dicembre scorso si è laureata in **Ingegneria aerospaziale** nell'Università di Pisa. Tesi: *"Modelli per l'analisi di orbite di veicoli spaziali propulsi tramite vela elettrica"*.

- Luisa Spagnuolo, n.1985, di Giovanni e di Margherita Arleo, residente a Roccanova, il 21 Dicembre scorso si è laureata in **Scienze dell'Educazione e della Formazione** nell'Università degli Studi di Bari, riportando la votazione di 110 su 110. Tesi: *"La facilitazione dell'Apprendimento: Strategie Metacognitive e Motivazionali"*.

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de "la Piazza".



Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli eucaristici in Italia

Il miracolo di Lanciano (750)

Filippo De Marinis

Tra i monti della Maiella e il mare Adriatico è custodito il più importante miracolo eucaristico avvenuto in Italia. Nella chiesa dedicata a San Francesco d'Assisi, nel 750, durante una celebrazione eucaristica, un monaco, appena dopo la consacrazione, iniziò a dubitare sulla reale presenza di Cristo in quell' ostia appena consacrata. In quel momento l'ostia, usata dal sacerdote per l'atto di consacrazione, si trasformò subito in carne, mentre il vino, versato nel calice, si tramutò in sangue. Il tessuto di carne e i grumi di sangue, si possono ancora oggi ammirare così come sono stati conservati dai monaci dell'epoca. I religiosi, dopo il mirabile evento, al fine di evitare l'accartocciamento della membrana della carne, e quindi per impedirne la rigida contrazione muscolare e per tenerla distesa, inchiodarono il tessuto su una tavoletta di legno, come dimostrano ben quattordici forellini disposti un forma circolare periferica nell'ostia divenuta carne di Cristo. Quella carne, leggermente bruna ed ancora oggi tutta rosea, se osservata in trasparenza, si presenta nella forma circolare con una vasta lacerazione al centro dovuta proprio all'inchiodatura periferica. Il sangue coagulato di colore terreo, tendente al giallo ocra, si presenta a forma di cinque coaguli, diversi per grandezza e peso. Una ricognizione scientifica attenta, affidata al dottor Odoardo Linoli, docente di anatomia e istologia patologica, ha accreditato, in maniera rigorosa ed inequivocabile, le testimonianze storiche e della tradizione religiosa, Infatti, secondo il docente, la carne miracolosa è veramente costituita, scrive nel resoconto datato 4 marzo 1971, dal tessuto muscolare striato del miocardo e il sangue miracoloso è vero sangue. L'analisi cromatografia lo dimostra con certezza assoluta e indiscutibile. Il medico, inoltre, sottolinea che nessuna sezione istologica ha rivelato tracce di infiltrazioni di sali o di sostanze conservatrici utilizzate nell'antichità allo scopo di mummificazione e spiega che il caso di un corpo mummificato secondo i procedimenti conosciuti è molto differente da quello di un frammento di miocardo, lasciato allo stato naturale per secoli, esposto agli agenti atmosferici fisici e biochimici. Infatti, dice, supponendo che si sia prelevato il cuore di un cadavere, io affermo che solamente una mano esperta in dissezione anatomica avrebbe potuto ottenere un taglio uniforme di un viscere incavato (come si può ancora intravedere sulla carne) e tangenziale alla superficie di questo viscere come fa pensare il corso prevalentemente longitudinale dei fasci delle fibre muscolari, visibile, in parecchi punti, nelle preparazioni istologiche. Inoltre, la carne è sempre rosea ed il sangue è vero sangue. Inoltre, se il sangue fosse stato prelevato da un cadavere, si sarebbe immediatamente alterato, per deliquescenza o putrefazione, cosa che non è accaduto per il miracolo risalente a secoli e secoli addietro. Di fronte ad un tale evento bisogna solo inchinarsi. Un perito della Sindone ha detto che il miracolo di Lanciano è vicinissimo al miracolo sindonico. Chi visita questa chiesa non può tornare a casa indifferente. Il numero dei visitatori risultano essere mezzo milione all'anno dall'Italia e da tutte le parti del mondo. Scrive sul registro dei visitatori un turista: "Da ora, meno solo".

SALDI DAL 7 GENNAIO
Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

EDIL 3 S.r.l.
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0973.833449/0835.910391 Cell. 335.7888128

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Carmine Senise

Carmine Senise visse a lungo, e seguì, con indicibile ansia, anche le alterne vicende della guerra, fatta dall'Italia per la conquista dei naturali confini. Egli si spense il 31 ottobre 1918. Il grande e santo vecchio morì contento, giacché, il giorno precedente, Armando Diaz aveva comunicato che le nostre vittoriose truppe erano entrate a Vittorio Veneto.
Carmine Senise amò teneramente un fratello più giovane di lui, di nome Tommaso. Questi fu Presidente del Consiglio Provinciale di Napoli, deputato, senatore, professore di patologia medica nell'Università e grande clinico. Ma quasi non bastassero tali meriti, Tommaso Senise fu degno del fratello dal punto di vista dei sentimenti patriottici. Basti dire che, nel 1867, egli, non ancora ventenne, prese parte all'impresa di Mentana, nella squadra comandata da Giovanni Nicotera.
Gli Italiani hanno il dovere di ricordare che là, tra i monti della Lucania, e precisamente a Corleto Perticara, esiste uno dei maggiori Templi della religione della Patria: la casa Senise.

fine

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 129-135**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

5 vittorie, 3 pareggi e 5 sconfitte (12 reti fatte e 12 subite)

Vittoria che dà fiducia

Il Roccanova è in 8ª posizione con 18 punti



Prestazione da sottolineare quella del Roccanova contro il Bernalda nell'ultima gara del 2007. Una bella partita che ha riportato la squadra biancoceleste alla vittoria con un meritato 2-1. Ci tenevano tutti a questo successo che è arrivato dopo oltre un mese dall'ultima affermazione; quella casalinga contro il Tito. Dal presidente, Rimentano, all'allenatore Infantino, ai dirigenti. Tutti insomma hanno chiesto ai ragazzi roccanovesi di chiudere il 2007 con una vittoria che servisse a dare una iniezione di fiducia per il 2008 e morale per il prosieguo del campionato. E così è stato. Davanti ad un pubblico numeroso che non ha fatto mancare il proprio sostegno, capitan Marrone e compagni, sono entrati in campo concentrati al massimo sfoderando una prestazione da incorniciare. E' sembrato per alcuni momenti l'interpretazione della bella gara contro la capolista Scanzano. Solo che in questa partita sono arrivati anche i gol. Il primo con Valerio Malaspina e il raddoppio, dopo il momentaneo pareggio bernaldese, con una precisa staffilata di Antonio Vitarelli. Pubblico soddisfatto, squadra altrettanto e società che ha gioito per una vittoria che sa di ripresa. "Sono assai contento della prestazione dei miei ragazzi - ha dichiarato a fine gara mister Infantino. Si è visto che sono entrati in campo con una concentrazione diversa dalle precedenti ed è questo che mi auguro di vedere anche nelle prossime gare". Ed è quello che si aspettano di vedere anche i dirigenti già dalla prossima partita: il recupero sul difficile campo del Rotondella. C'è comunque fiducia in tutto l'ambiente biancoceleste che può contare sull'arrivo dell'attaccante Antonio Gelonese di Sant'Arcangelo ed il ritorno del "sempre verde" Mario Malaspina bandiera del Roccanova negli anni '90. Un'ottima prestazione, quella con il Bernalda, che non è solo una vittoria hanno sottolineato un po' tutti i giocatori, ma dovrà rappresentare il rilancio per il futuro e il modo migliore per affrontare le prossime gare: altre due trasferte consecutive, dopo Rotodella, prima a Valsinni e poi a Tolve. Una vittoria, dunque, che fa dimenticare la sconfitta casalinga subita contro il Tramutola per 1-0 e soprattutto la brutta prova in quel di Lagonegro (3-0) dove il Roccanova si è presentato in nove uomini ed ha finito la gara anzitempo per inferiorità numerica.

19 punti su 7 partite: 33 gol fatti e 4 subiti

"Giovanissimi" sempre al comando

Allievi, al Roccanova il derby con la Santarcangiolese

I "Giovanissimi" continuano la corsa in testa alla classifica. A fermarli neanche il maltempo. Infatti, mentre i ragazzi di mister Borneo hanno giocato la domenica prima di Natale, nonostante un campo gelato e per buona parte ricoperto dalla neve, battendo con un secco 3-0 il Latronico, gli "Allievi" di mister Bellizio sono stati stoppati la mattina successiva. Un arbitro, alquanto indeciso, non ha dato l'ok alla disputa della gara che vedeva di fronte la compagine roccanovese contro la capolista Lauria: troppo ghiaccio e neve sul terreno di gioco. I "Giovanissimi" hanno così consolidato il primato in classifica, cancellando anche il pari (1-1) della domenica precedente, sempre sul terreno amico, contro il Rotonda. Ora la squadra biancoceleste, seguita come sempre dal vicepresidente Andrea Travascio, ha al suo attivo 19 punti conquistati in sei partite (sei vittorie ed un pareggio) 33 reti fatte e 4 subite. Pur con due partite da recuperare, gli "Allievi" che hanno avuto un rendimento soprattutto casalingo possono gioire per la vittoria (2-1) nel derby con la Santarcangiolese al termine di una partita grintosa e ben interpretata. Motivati al punto giusto da mister Vincenzo Bellizio i ragazzi roccanovesi hanno sfoderato una prestazione di grande carattere che alla fine ha portato ad una vittoria prestigiosa. Un aspetto che sta cominciando ad evidenziarsi anche nelle gare fuori casa, dove la squadra biancoceleste sta esprimendo un gioco più convincente. Già contro la capolista Francavilla, quando sul neutro di Senise il Roccanova ha perso di misura per 3-2, e soprattutto in quel di Sarconi dove il Roccanova ha vinto nettamente per 3-0 guadagnando la prima vittoria fuori casa. Il bilancio parla ora di 4 vittorie e 4 sconfitte, 15 reti fatte e 17 subite.



Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2008

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 20,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Una serata sportiva organizzata dalla Polisportiva

Tutti insieme, anche senza il pallone

Col Presidente della Figc di Basilicata, Piero Rinaldi

Il calcio non è solo la partita di pallone dove si corre per inseguire una vittoria o ci si rammarica per non averla raggiunta. Ma è anche stare insieme, fuori dai campi sportivi. Magari davanti ad un tipico piatto di pasta accompagnato da un buon bicchiere di vino e parlare dei propri problemi, del lavoro, delle aspirazioni, e perché no dei sogni; stare insieme insomma per socializzare. E così ha fatto la società Polisportiva Roccanova, ed in particolare il presidente Giuseppe Rimentano, che per scambiarsi gli auguri di Natale e di fine anno ha organizzato una serata sportiva, ma fuori dal terreno di gioco. Così tutti i tesserati, i dirigenti e i tifosi più vicini alla squadra, che milita nel campionato di 1^ categoria e che vanta un invidiabile settore giovanile, si sono ritrovati alla "Villetta", la pizzeria di Pasquale Appella, per una serata in compagnia. In compagnia anche del presidente del Comitato lucano della Figc, Piero Rinaldi, che non ha voluto mancare a questo invito insieme anche al consigliere della Figc di Basilicata Pasquale Seccafico, di Senise. "Un momento - ha detto lo stesso numero uno del calcio lucano - che viene prima del momento agonistico perché è alla base del rapporto che ogni società deve instaurare con i propri tesserati ed anche con i tifosi". E nel ricordare gli impegni del Comitato per il prossimo futuro ed il successo ottenuto dall'arrivo in Basilicata della Coppa del Mondo di Calcio, il presidente Rinaldi ha voluto sottolineare anche la volontà di essere alla serata della Polisportiva Roccanova che - ha detto - "con grande spirito di solidarietà si è dimostrata società sensibile ad ospitare una comitiva di ragazzi libanesi che poi non è arrivata in Italia, ma che lo sarà prossimamente". "So dei sacrifici che fate-ha concluso Rinaldi rivolgendosi al presidente Rimentano e a tutti i dirigenti - nel portare avanti una società che guarda con grande attenzione soprattutto ai piccoli. Un aspetto che vi fa onore. La strada da perseguire".

11 punti in 7 gare: 3 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte

Roccanovese, scivolone esterno

Giuseppe Costantino è il nuovo mister

Nuovo mister per la Roc-canovese. Dopo le dimissioni di Marcello Ciancia, la guida tecnica della squadra è stata affidata a Giuseppe Costanti-no, 33 anni. Costantino, già dirigente e giocatore ora ha anche il compito di allenatore della squadra che milita in terza categoria e che nelle ultime tre gare ha raccolto solo tre punti. Dopo la buona vittoria interna contro il Carbone, la compagine roccanovese è incappata in due sconfitte consecutive, entrambe in trasferta. La prima in quel di San Severino dove la Roccanovese si è arresa, ma col minimo scarto 1-0. Il maltempo ha fermato per una giornata anche il campionato di terza. Ma la sosta pare non sia servita a raccogliere le forze per un rilancio. Tant'è che la trasferta successiva, alla ripresa pre-natalizia, è stata un autentico tonfo sul campo di Episcopia, dove la compagine roccanovese è stata sconfitta per 4 -1.

"Una partita - ha detto il neo mister Costantino, insieme al presidente D'Angelo in una breve chiacchierata davanti al bar - condizionata da alcune assenze importanti e da squalifiche che hanno finito per pesare sulla formazione scesa in campo. Ma non ne facciamo un dramma- hanno detto - continueremo per la nostra strada convinti che ci sono tutti i presupposti per una pronta ripresa già dalla prossima gara casalinga rinviata al 6 gennaio per la concomitanza con la partita di 1^ categoria". Ed il giorno della Befana a Roccanova arriverà il "Basso Sinni" di Nova Siri, squadra che occupa le prime posizioni in classifica. La Roccanovese avrà l'occasione per un pronto riscatto.

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO

Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI